

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 15 DICEMBRE 2011

- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 27 OTTOBRE E DEL 17 NOVEMBRE 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva** all’unanimità, senza osservazioni, i verbali delle riunioni del 27 ottobre e del 17 novembre 2011”.

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

IL COMITATO ESECUTIVO. **Prende atto** della situazione relativa agli Automobile Club di Agrigento e di Ragusa e **conferisce mandato** al Segretario Generale per la formalizzazione all’Amministrazione vigilante della richiesta di valutare la possibilità di disporre in merito all’eventuale rinnovo dei commissariamenti in questione a far data dal 13 gennaio 2012, termine di scadenza degli incarichi attualmente in essere.

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la nota del 29 novembre 2011, con la quale il Presidente della Società SARA Assicurazioni, Avv. Rosario Alessi, ha diramato l’avviso di convocazione dell’Assemblea ordinaria degli Azionisti che si riunirà, in prima convocazione, presso la sede sociale della Società – sita in Roma in via Po, n.20 – il giorno 28 dicembre 2011, alle ore 10,00, e, ove necessario, in seconda convocazione, il successivo 29 dicembre, presso la medesima sede ed alla stessa ora; preso atto, al riguardo, che all’ordine del giorno della citata seduta è, tra l’altro, inserito il comma “Erogazioni di riserve distribuibili. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”; tenuto conto delle previsioni del budget annuale assestato 2011 dell’ACI concernenti i proventi da partecipazioni quantificati nell’importo di

complessivi €5.000.000; ritenuto, in linea con le suddette previsioni budgetarie, l'interesse dell'Ente, in qualità di azionista di maggioranza della SARA Assicurazioni, partecipata dall'ACI nella misura del 54,12% del capitale sociale, alla distribuzione dei dividendi da parte della Società medesima sulla base delle riserve distribuibili di patrimonio netto risultanti dalla situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2011 della Società stessa; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per rappresentare, in seno all'Assemblea della Società SARA Assicurazioni SpA di cui in premessa l'interesse dell'ACI alla distribuzione dei dividendi da riserve, ricercando, ove possibile, il consenso degli azionisti di minoranza in ordine all'operazione in parola.". (Astenuto: Gelpi).

- RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLA GESTIONE, IN CONFORMITA' AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE ASSEGNATIGLI PER L'ANNO 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. **Prende atto** della relazione del Segretario Generale relativamente all'andamento delle attività e della gestione in conformità agli obiettivi di performance individuale assegnati al Segretario Generale stesso per l'anno 2011.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Preso atto che l'ACI e l'Automobile Club di Alessandria sono comproprietari, in regime di comunione pro-indiviso al 50%, dell'immobile sito in Alessandria, Corso Felice Cavallotti n.13-21, composto dai piani terra, primo ed interrato, per una superficie complessiva pari a m² 1.265, attualmente destinato a sede

dell'AC di Alessandria e del locale Ufficio Provinciale dell'ACI; vista la nota con la quale l'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali, nel quadro delle iniziative volte alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente ha rappresentato l'opportunità per l'ACI di procedere, in accordo con l'AC di Alessandria, alla divisione del suddetto immobile; preso atto, al riguardo, che il progetto di suddivisione della proprietà - redatto, previo conferimento di apposito incarico, dalla Società Progei in ordine al quale il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club ha espresso parere favorevole nella riunione del 31 gennaio 2011 - prevede, senza necessità di realizzare opere edili, l'assegnazione a titolo esclusivo a ciascun Ente di una porzione immobiliare distinta ed autonoma nel rispetto delle relative quote di comproprietà e degli spazi già attualmente occupati, nonché il mantenimento in regime di comunione pro-indiviso in parti uguali di un'area comune di accesso alle predette unità di proprietà esclusiva; preso atto, altresì, che la stessa Società Progei, sulla base dei parametri del mercato immobiliare di riferimento, ha stimato il valore complessivo dell'immobile in €1.508.000, valorizzando le due unità principali, da assegnare cadauna in proprietà esclusiva all'ACI ed all'AC, nell'importo ciascuna di €707.830 e quantificando l'area destinata a rimanere comune nell'importo di €92.340, per un valore immobiliare complessivo da riconoscere ad ognuno dei due Enti pari ad €754.000; preso atto, in particolare, che il citato progetto di divisione prevede, in base alla procedura di frazionamento catastale già effettuata in data 28 luglio 2011, le seguenti assegnazioni in proprietà esclusiva: - a) all'Automobile Club d'Italia l'unità immobiliare censita nel comune di Alessandria al foglio n.268, particella n.4101, subalterno 58, con ingresso in Corso Felice Cavallotti n.13-15, in via Ernesto Pistoia n.7 ed in Via del Prato n.4, composta da porzione del piano terra e del primo piano per un valore di €707.830; - b) all'Automobile Club di Alessandria l'unità immobiliare censita nel comune di Alessandria al n.268, particella n.4101, subalterno 57, con ingresso in Corso Felice Cavallotti n.15-19-21 e via del Prato n.4, composta da piano interrato e porzione del piano terra per un valore di €707.830 - restando invece in comproprietà, in regime di comunione pro-indiviso in parti uguali tra l'Ente ed il Sodalizio, l'unità immobiliare censita nel comune di Alessandria al n.268, particella 4101,

subalterno 59, composta dagli spazi di ingresso al piano terra situati in Corso Felice Cavallotti n.15, e Via del Prato n.4 per un valore di €92.340; tenuto conto che l'operazione così come delineata, oltre a non prevedere oneri economici per lavori di adeguamento dell'immobile, consentirebbe una più agevole gestione e manutenzione dei locali eliminando condizioni di promiscuità tra i due Enti; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'ACI a procedere, in linea con il programma di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, alla divisione dell'immobile medesimo, anche al fine di assicurare certezza giuridica e di fatto in ordine alla relativa proprietà; **autorizza** la stipula dell'atto di divisione dell'immobile sito in Alessandria, Corso Felice Cavallotti n.13/21, allo stato detenuto in comproprietà dall'Automobile Club d'Italia e dall'Automobile Club di Alessandria in regime di comunione pro-indiviso al 50%, nei termini di cui in premessa ed in conformità al frazionamento catastale ed alle planimetrie che vengono allegate al presente verbale sotto la lett. A) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la sottoscrizione dei relativi atti necessari a garantire l'attuazione dell'operazione di divisione immobiliare in argomento.”.

2) “Preso atto che l'ACI e l'Automobile Club di Rovigo sono comproprietari, in regime di comunione pro-indiviso al 50%, dell'immobile sito in Rovigo, Piazza XX Settembre n.9/a-b-c, composto dai piani terra, primo ed interrato per una superficie commerciale complessiva pari a m² 1.042,68, attualmente adibito a sede dell'AC di Rovigo, del locale Ufficio Provinciale dell'ACI e dell'Agenzia SARA Assicurazioni; vista la nota con la quale l'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali, nel quadro delle iniziative volte alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente ha rappresentato l'opportunità per l'ACI di procedere, in accordo con l'AC di Rovigo, al frazionamento ed alla divisione del suddetto immobile; preso atto, al riguardo, che il progetto di frazionamento e di suddivisione della proprietà - redatto, previo conferimento di apposito incarico, dalla Società Progei, in ordine al quale il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club ha espresso parere favorevole nella riunione del 18 novembre 2011 -

prevede l'assegnazione a titolo esclusivo a ciascun Ente di una porzione immobiliare distinta ed autonoma nel rispetto delle relative quote di comproprietà e degli spazi già attualmente occupati, nonché il mantenimento in regime di comunione pro-indiviso in parti uguali di un'area comune di accesso alle predette unità di proprietà esclusiva; preso atto altresì che nel progetto medesimo, al fine di agevolare a vantaggio dell'Ente l'ingresso all'Ufficio Provinciale dell'ACI, oltre che dalla galleria pubblica, anche dalla limitrofa piazza, è stata prevista la realizzazione di opere edili per un costo da sostenere da parte dell'ACI stimato nell'importo di €3.951,60, oltre IVA e spese tecniche; preso atto inoltre che la medesima Società Progei, sulla base dei parametri del mercato immobiliare di riferimento, ha stimato il valore complessivo dell'immobile in €1.606.484, valorizzando le due unità principali, da assegnare ciascuna in proprietà esclusiva all'ACI ed all'AC, nell'importo ciascuna di €800.000 e quantificando l'area destinata a rimanere comune nell'importo di €6.484, per un valore immobiliare complessivo da riconoscere ad ognuno dei due Enti pari ad €803.242; preso atto, in particolare, che il citato progetto prevede, ad esito della procedura di frazionamento catastale, le seguenti assegnazioni in proprietà esclusiva: - a) all'Automobile Club d'Italia l'unità immobiliare - identificata nell'allegata planimetria con colore azzurro - composta da tutto il piano seminterrato destinato ad uso autorimessa e porzione del piano terra avente l'ingresso nell'area comune di accesso sita in piazza XX Settembre n.9/a, l'ingresso ad uso esclusivo del PRA sita nella galleria pubblica al civico n.9/b e l'ingresso ai locali separati dal corpo principale in uso all'Agenzia della Sara Assicurazioni situata altresì nella galleria pubblica al civico 9/c, per un valore di €800.000; - b) all'Automobile Club di Rovigo l'unità immobiliare - identificata in planimetria con colore verde -, composta da porzione del piano terra avente l'ingresso nella suddetta area comune di accesso sita in piazza XX Settembre n.9/a e tutto il primo piano per un valore di €800.000, restando invece in comproprietà, in regime di comunione pro-indiviso in parti uguali tra l'Ente ed il Sodalizio, l'unità immobiliare costituita dall'area comune di accesso composta dallo spazio d'ingresso-scala al piano terra situato in piazza XX Settembre n.9/a, per un valore di €6.484 al 50% tra i due Enti; tenuto conto che

l'operazione così come delineata, a fronte di un onere economico per lavori di adeguamento dell'immobile a carico dell'ACI contenuto nel predetto importo di €3.951,60, oltre IVA e spese tecniche, consentirebbe una più agevole gestione e manutenzione dei locali eliminando condizioni di promiscuità tra i due Enti; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'ACI a procedere, in linea con il programma di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, al frazionamento ed alla divisione dell'immobile medesimo, anche al fine di assicurare certezza giuridica e di fatto in ordine alla relativa proprietà; **autorizza** il frazionamento catastale e la stipula dell'atto di divisione dell'immobile sito in Rovigo, Piazza XX Settembre n.9/a-b-c, allo stato detenuto in comproprietà dall'Automobile Club d'Italia e dall'Automobile Club di Rovigo in regime di comunione pro-indiviso al 50%, nei termini di cui in premessa ed in conformità al progetto ed alle planimetrie che vengono allegate al presente verbale sotto la lett. B) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la sottoscrizione dei relativi atti necessari a garantire l'attuazione dell'operazione di divisione immobiliare in argomento. La relativa spesa, pari all'importo di €3.951,60, oltre IVA e spese tecniche, trova copertura nel conto economico n.410728001 "Manutenzione fabbricati" del Budget di gestione 2011 assegnato all'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali."

3) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 1° febbraio 2011, con la quale è stata autorizzata la realizzazione del progressivo piano di conferimento della proprietà di taluni immobili dell'Ente in aumento del capitale sociale della Società Progei Spa, partecipata dall'ACI nella misura del 100% del capitale sociale; preso atto, in particolare, che l'avvio del piano in questione prevede il conferimento alla medesima Società di n.2 immobili dell'Ente siti in Roma, rispettivamente, in Via Fiume delle Perle, n.24 e in Largo Somalia 30/b; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza; preso atto, in particolare, che la Società Progei, al fine di realizzare l'operazione di conferimento relativa al citato immobile di Via Fiume delle Perle, ha rappresentato all'ACI, con nota del 23 novembre 2011,

l'esigenza di ottenere dall'Ente un finanziamento pari all'importo di €1.500.000 rimborsabile in cinque anni, da destinare, unitamente ad un mutuo bancario in corso di deliberazione, al pagamento delle imposte gravanti sulla predetta operazione immobiliare; preso atto che la stessa Società ha altresì rappresentato la difficoltà di reperire la liquidità necessaria a fronteggiare il versamento delle citate imposte, stante la perdurante crisi in essere del mercato finanziario con conseguente condizione di cronica carenza di liquidità del sistema bancario e significativo incremento del costo del denaro giunto allo stato a livelli oggettivamente ritenuti non sostenibili dalla medesima Società Progei; preso atto, al riguardo, della proposta formulata dalla competente Direzione Centrale Amministrazione e Finanza in ordine alla concessione alla Società Progei di un finanziamento fruttifero dell'importo di €1.500.000 da rimborsare in 60 rate mensili dell'importo di €25.000 oltre interessi, calcolati al tasso Euribor media mensile maggiorato di 200 basis point; tenuto conto dell'interesse dell'Ente ad avviare il programma di dismissione del patrimonio immobiliare dell'ACI in attuazione di quanto al riguardo già deliberato dal Consiglio Generale, nonché in linea con gli obiettivi definiti dagli Organi in termini di economicità gestionale e razionalizzazione dell'utilizzo dei beni strumentali immobiliari e dei servizi a questi connessi, oltre che in coerenza con le vigenti disposizioni normative in materia; considerato che la concessione del predetto finanziamento costituisce condizione necessaria e pregiudiziale al perfezionamento dell'operazione immobiliare in parola da completare entro la data del 31 dicembre 2011; ritenuto, conseguentemente, di accordare alla Società Progei un finanziamento fruttifero dell'importo di €1.500.000, da rimborsare in 5 anni secondo il predetto piano di rimborso, onde destinare lo stesso al pagamento di quota parte delle imposte gravanti sull'operazione immobiliare in questione allo scopo di consentire il perfezionamento dell'operazione medesima; **autorizza** l'erogazione da parte dell'ACI alla Società ACI Progei SpA di un finanziamento fruttifero pari all'importo di €1.500.000, da destinare alla copertura degli oneri fiscali connessi al perfezionamento dell'operazione di conferimento alla Società medesima dell'immobile di Via Fiume delle Perle n.24 unitamente alle ulteriori risorse finanziarie da reperire

mediante la prevista accensione da parte della stessa Società di un mutuo bancario allo stato in corso di deliberazione; **approva** il relativo piano di rimborso all'ACI del finanziamento in parola, da completare in 5 anni, mediante versamento all'Ente di n. 60 rate mensili di importo unitario pari a €25.000, oltre interessi calcolati al tasso Euribor media mensile maggiorato di 200 basis point. La Direzione Centrale Amministrazione e Finanza è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.". (Astenuti: Gelpi e Tatozzi, quest'ultimo in quanto Presidente della Società ACI Progei).

4) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 24 febbraio 2011 con la quale è stata autorizzata l'erogazione all'Associazione Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino dell'importo massimo di €50.000 a titolo di contributo dell'ACI finalizzato alla copertura del disavanzo di amministrazione previsto in sede di approvazione del budget 2011 dalla stessa Associazione, disponendo altresì che la suddetta erogazione abbia luogo a consuntivo, previo accertamento dell'ammontare del predetto disavanzo e su formale richiesta all'uopo inoltrata all'Ente dall'Associazione medesima; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Attività Istituzionali prot.n. 570/11 del 1° dicembre 2011 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, con nota del 25 novembre 2011, il Presidente dell'Associazione in parola ha precisato, a rettifica di quanto già precedentemente comunicato, che il citato importo di €50.000 non deve intendersi finalizzato alla copertura del disavanzo 2011, bensì riferito, come peraltro avvenuto nei pregressi esercizi, all'annuale compartecipazione dell'ACI, in qualità di Socio ordinario dell'Associazione stessa, ai costi di gestione del Museo per l'anno 2011 con conseguente riconoscimento del relativo contributo entro il corrente esercizio e non già ad intervenuta approvazione del relativo bilancio consuntivo; tenuto conto degli impegni assunti dall'Ente, nella predetta veste di Socio ordinario dell'Associazione Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino, a contribuire agli oneri economici connessi alla gestione del polo museale in linea con le finalità istituzionali dell'ACI e, in particolare, con gli obiettivi di sviluppo e

di valorizzazione delle attività culturali afferenti al settore dell'automobilismo; ritenuto, conseguentemente, di dar corso entro il corrente esercizio al riconoscimento all'Associazione in parola dell'importo di €50.000 da erogare quale contributo dell'Ente a sostegno della gestione relativa all'anno 2011 del Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino; **autorizza**, a parziale modifica della deliberazione del 24 febbraio 2011 di cui in premessa, l'erogazione, a favore dell'Associazione Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino, dell'importo di €50.000 a titolo di contributo alla gestione del Museo per l'esercizio 2011. La relativa spesa, pari all'importo di €50.000, trova copertura nel Conto n.411413006 del Budget di gestione per l'esercizio 2011 assegnato alla Direzione Centrale Attività Istituzionali.”.

5) "Vista la nota della Direzione Centrale Soci, con la quale, fermi restando i contenuti delle formule attualmente in essere, sono state ipotizzati per l'anno 2012 taluni interventi in ambito associativo finalizzati alla realizzazione di economie di gestione; preso atto al riguardo che le proposte a tal fine formulate riguardano in particolare: - la soppressione dai moduli associativi del servizio "Authority di carrozzeria e meccanica", rivelatosi poco appetibile per la compagine associativa; - la soppressione dell'invio del mensile "HP Trasporti Club", poco accreditato, da sostituire con una specifica sezione sul mensile "Automobile Club"; - l'eliminazione delle tessere "ACI One" gratuite emesse dalla Società ACI Global nei confronti dei Soci ordinari; - la riduzione dagli attuali €39 ad €30 del costo, a carico delle autoscuole del network, della tessera "ACI Okkei", inclusa nel corso per il conseguimento della patente di guida da parte degli iscritti alle autoscuole del circuito "Ready2Go"; ritenuto che le proposte sopraindicate consentano di perseguire rilevanti risparmi in coerenza con gli orientamenti generali forniti dagli Organi dell'Ente in tema di riduzione dei costi, continuando, peraltro, ad assicurare gli stessi contenuti delle tessere associative, oltre ai medesimi standard nei servizi offerti alla compagine associativa, favorendo altresì, relativamente alla riduzione del costo riferito alla tessera "ACI Okkei", un incremento nell'efficacia della proposizione commerciale della tessera stessa; **delibera** di apportare per l'anno 2012 i

seguenti interventi in ambito associativo finalizzati alla realizzazione di economie di gestione: - la soppressione dai moduli associativi del servizio "Authority di carrozzeria e meccanica"; - la soppressione dell'invio del mensile "HP Trasporti Club", da sostituire con una specifica sezione sul mensile "Automobile Club"; - l'eliminazione delle tessere "ACI One" gratuite emesse dalla Società ACI Global nei confronti dei Soci ordinari; - la riduzione dagli attuali €39 ad €30 del costo della tessera "ACI Okkei", inclusa nel corso per il conseguimento della patente di guida da parte degli iscritti alle autoscuole del circuito "Ready2Go"; **delibera** altresì di approvare il nuovo prospetto delle aliquote riferito alla tessera "ACI Okkei", allegato al presente verbale sotto la lett. C, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.". (Contrario: Gelpi limitatamente alla soppressione del servizio di Authority di carrozzeria e meccanica).

6) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 16 dicembre 2010, con la quale è stata autorizzata la stipula di un Accordo triennale di collaborazione tra l'Ente e la Società Sermetra s.c.p.a. volto ad ottimizzare l'offerta dei servizi in materia di tasse automobilistiche, nonché eventualmente anche di IPT, nei confronti delle Regioni e delle Province Autonome, mediante il conseguimento di una maggiore capillarità della rete e l'impiego della professionalità specifica acquisita nel settore da parte degli operatori dell'ACI e della stessa Sermetra; preso atto, al riguardo, che, in attuazione del predetto Accordo sottoscritto in data 11 febbraio 2011, la competente Direzione Centrale Servizi Delegati ha predisposto il testo delle Convenzioni da stipulare tra l'Ente e la Società Sermetra, ai fini della regolamentazione tra le parti dei servizi di assistenza e di riscossione delle tasse automobilistiche nelle Regioni Emilia Romagna, Lazio e Toscana; preso atto, in particolare, che gli schemi di Convenzioni prevedono che gli impegni assunti dalle parti a seguito della sottoscrizione delle Convenzioni medesime decorrano, rispettivamente, dal 1° novembre 2011 al 31 dicembre 2013 relativamente alla Convenzione con la Regione Emilia Romagna, dal 1° novembre 2011 al 31 dicembre 2011 relativamente alla Convenzione con la

Regione Lazio, e dal 1° novembre 2011 al 31 dicembre 2012 relativamente alla Convenzione con la Regione Toscana, e che comunque, nel caso di rinnovo dell'accordo convenzionale in essere con dette Regioni, fino al termine massimo del 10 gennaio 2014; ritenuto che dette Convenzioni, in esecuzione della citata deliberazione del Consiglio Generale del 16 dicembre 2010, risultano coerenti con gli obiettivi di ottimale presidio del settore da parte della Federazione e di rafforzamento e miglioramento del servizio nei confronti delle Amministrazioni regionali e dei cittadini; **autorizza**, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, la stipula delle Convenzioni tra l'Ente e la Società Sermetra, ai fini della regolamentazione tra le parti dei servizi di assistenza e di riscossione delle tasse automobilistiche nelle Regioni Emilia Romagna, Lazio e Toscana, in conformità agli schemi di atto allegati al presente verbale sotto le lett. D), E) e F), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione e **autorizza il Segretario Generale** alla sottoscrizione dei relativi atti, con facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessari al perfezionamento degli atti medesimi.”.(Contrario: Gelpi).

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 ottobre 2008, con la quale è stato approvato l'Ordinamento dei Servizi che ha determinato una revisione delle strutture centrali e periferiche e delle correlate competenze, anche alla luce delle innovazioni normative di recente approvazione; vista la deliberazione del Comitato Esecutivo del 13 novembre 2008 con la quale sono stati conferiti ai sotto indicati Direttori Regionali i seguenti incarichi di livello dirigenziale generale: per la Direzione Regionale Lazio, con corrispondente responsabilità dell'Ufficio provinciale di Roma, al

Dott. Enrico Cruciani; per la Direzione Regionale Emilia Romagna, con corrispondente responsabilità dell'Automobile Club di Ferrara, alla Dott.ssa Donata Maria Teresa Melpignano; per la Direzione Regionale Sicilia, con corrispondente responsabilità dell'Ufficio Provinciale di Palermo, al Dott. Ciro Menna; preso atto che il 31 dicembre 2011 scadono gli incarichi dirigenziali di livello generale sopra indicati; tenuto conto delle capacità espresse e della professionalità dimostrata dagli interessati nell'espletamento delle loro funzioni nel corso degli incarichi predetti e dei risultati di gestione conseguiti; ravvisata la necessità di procedere al rinnovo degli incarichi dirigenziali di livello generale in scadenza; vista la dotazione organica del personale dell'Ente confermata alla luce della recente normativa in atto nella predetta seduta del Consiglio Generale; visti l'art.19 del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché gli artt.6 e 7 del vigente Regolamento di Organizzazione; su proposta del Segretario Generale; **delibera**: il rinnovo ai Direttori sotto indicati degli incarichi di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art.7 del Regolamento di Organizzazione, in ragione dell'esperienza professionale maturata e dei risultati di gestione conseguiti: per la Direzione Regionale Lazio, con corrispondente responsabilità dell'Ufficio provinciale di Roma, al Dott. Enrico Cruciani con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 29 febbraio 2012, data di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento; per la Direzione Regionale Emilia Romagna, con corrispondente responsabilità dell'Automobile Club di Ferrara, alla Dott.ssa Donata Maria Teresa Melpignano con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2014, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento; per la Direzione Regionale Sicilia con corrispondente responsabilità dell'Ufficio Provinciale di Palermo al Dott. Ciro Menna con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2014, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento. Gli incarichi saranno formalizzati con appositi contratti individuali, per gli aspetti economici, da stipulare con il Segretario Generale che provvederà ad assegnare agli interessati gli obiettivi da conseguire.”.

2) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 ottobre 2008, con la quale è stato approvato l'Ordinamento dei Servizi che ha determinato una revisione delle strutture centrali e delle correlate competenze, anche alla luce delle innovazioni normative di recente approvazione; vista la deliberazione del Comitato Esecutivo del 13 novembre 2008 con la quale sono stati conferiti ai Direttori sotto indicati i seguenti incarichi di livello dirigenziale generale: per la Direzione Attività Istituzionali al Dott. Vincenzo Leanza; per la Direzione Soci al Dott. Roberto Caruso; per la Direzione Servizi Ispettivi e Revisione Interna alla Dott.ssa Beatrice Bisogni, dirigente di seconda fascia con incarico di livello dirigenziale generale; preso atto che il 31 dicembre 2011 scadono gli incarichi dirigenziali di livello generale sopra indicati; tenuto conto delle capacità espresse e della professionalità dimostrata dagli interessati nell'espletamento delle loro funzioni nel corso degli incarichi predetti e dei risultati di gestione conseguiti; ravvisata la necessità di procedere al rinnovo degli incarichi dirigenziali di livello generale in scadenza; vista la dotazione organica del personale dell'Ente confermata alla luce della recente normativa in atto nella predetta seduta del Consiglio Generale; visti l'art.19 del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e gli artt.6 e 7 del vigente Regolamento di Organizzazione; su proposta del Segretario Generale; **delibera**: il rinnovo ai Direttori sotto indicati degli incarichi di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art.7 del Regolamento di Organizzazione, in ragione dell'esperienza professionale maturata e dei risultati di gestione conseguiti: per la Direzione Attività Istituzionali al Dott. Vincenzo Leanza con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2014, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento; per la Direzione Soci al Dott. Roberto Caruso con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2014, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento; per la Direzione Servizi Ispettivi e Revisione Interna alla Dott.ssa Beatrice Bisogni, dirigente di seconda fascia del ruolo dei dirigenti ACI, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2014, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste

dall'Ordinamento. Gli incarichi saranno formalizzati con appositi contratti individuali, per gli aspetti economici, da stipulare con il Segretario Generale che provvederà ad assegnare agli interessati gli obiettivi da conseguire.”.

3)“Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'11 maggio 2011 con la quale è stata indetta, ai sensi dell'art.72 del C.C.N.L. 1994-1996 - Sezione separata per i Professionisti che disciplina l'affidamento e la revoca degli incarichi di coordinamento delle aree professionali, istituto reiterato con l'art.35 del C.C.N.L. 1998-2001 e ultrattivato con i successivi C.C.N.L. 2002-2005 e C.C.N.L. 2006-2009, Dirigenza Area VI – Sezione Professionisti, la selezione per titoli a n.1 posto per il conferimento dell'incarico di coordinamento per l'Area Professionale Legale; visto il verbale di concertazione siglato il 9 marzo 2011 con le OO.SS. Nazionali rappresentative, che ha stabilito i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi di coordinamento dei Professionisti dell'ACI in coerenza con il vigente dettato contrattuale; visto il vigente Regolamento sull'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell'Automobile Club d'Italia; vista la deliberazione del Presidente dell'ACI n.7298 del 7 luglio 2011 di nomina della Commissione esaminatrice; vista la graduatoria di merito redatta dalla predetta Commissione; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione concernente la proposta di approvazione della medesima graduatoria con conseguente dichiarazione del relativo vincitore; visti gli artt.6 e 7 del bando di selezione; **delibera: 1)** è approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione preposta alla selezione a n.1 posto per il conferimento dell'incarico di coordinamento per l'Area Professionale Legale: 1) FRANCESCO GUARINO, punteggio 26; **2)** sulla base del predetto risultato è dichiarato vincitore della selezione l'Avv. FRANCESCO GUARINO. L'incarico di coordinamento di durata triennale sarà conferito dal Segretario Generale con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza il 31 dicembre 2014. L'incarico può essere revocato in conseguenza di risultati negativi nell'espletamento dell'incarico o per inosservanza delle direttive provenienti dal Direttore Centrale di riferimento o dal Segretario Generale, ferme restando le disposizioni

normative e contrattuali in materia. La revoca dell'incarico avviene con atto scritto e motivato del Segretario Generale.”.

4) “Vista la deliberazione adottata nella riunione dell’11 maggio 2011 con la quale è stata indetta, ai sensi dell’art.72 del C.C.N.L. 1994-1996 - Sezione separata Professionisti che disciplina l’affidamento e la revoca degli incarichi di coordinamento delle aree professionali, istituto reiterato con l’art.35 del C.C.N.L. 1998-2001 e ultrattivato con i successivi C.C.N.L. 2002-2005 e C.C.N.L. 2006-2009 Dirigenza Area VI - Sezione Professionisti, la selezione per titoli a n.1 posto per il conferimento dell’incarico di coordinamento per l’Area Professionale Tecnica; visto il verbale di concertazione siglato il 9 marzo 2011 con le OO.SS. Nazionali rappresentative, che ha stabilito i criteri per l’affidamento e la revoca degli incarichi di coordinamento dei Professionisti dell’ACI in coerenza con il vigente dettato contrattuale; visto il vigente Regolamento sull’accesso all’impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell’Automobile Club d’Italia; vista la deliberazione del Presidente dell’ACI n.7297 del 7 luglio 2011 di nomina della Commissione esaminatrice; vista la graduatoria di merito redatta dalla predetta Commissione; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione concernente la proposta di approvazione della medesima graduatoria con conseguente dichiarazione del relativo vincitore; visti gli artt.6 e 7 del bando di selezione; **delibera: 1)** è approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione preposta alla selezione a n.1 posto per il conferimento dell’incarico di coordinamento per l’Area professionale Tecnica: 1) ENRICO PAGLIARI, punteggio 59,10; 2) FRANCESCO MAZZONE, punteggio 44,05; 3) STEFANIA BALESTRIERI, punteggio 29,50; **2)** sulla base del predetto risultato è dichiarato vincitore della selezione l’Ing. ENRICO PAGLIARI. L’incarico di coordinamento di durata triennale sarà conferito dal Segretario Generale con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza il 31 dicembre 2014. L’incarico può essere revocato in conseguenza di risultati negativi nell’espletamento dell’incarico o per inosservanza delle direttive provenienti dal Direttore Centrale di riferimento o dal Segretario Generale, ferme restando le disposizioni

normative e contrattuali in materia. La revoca dell'incarico avviene con atto scritto e motivato del Segretario Generale.”.

5) “Viste le delibere adottate dal Consiglio Generale nelle riunioni del 22 ottobre 2008, 9 luglio 2009 e 8 aprile 2010 con le quali è stato approvato il vigente Ordinamento dei Servizi; rilevato che, a seguito della cessazione dal servizio del Dott. Ildo Bonifazi, si è reso vacante, con effetto dal 1° giugno 2010, un posto funzione di livello dirigenziale generale di direzione della Direzione Regionale Toscana con responsabilità dell' Automobile Club di Firenze; considerato che, per la rilevanza delle competenze attribuite alla predetta struttura organizzativa articolata nella Direzione Regionale e nella Direzione dell'Automobile Club, si rende necessario individuare il titolare dell'incarico in questione per garantire il presidio della funzione; visti gli artt.19 e 28 bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.; visti altresì gli artt. 6 e 7 del vigente Regolamento di Organizzazione; vista la dotazione organica dell'Ente per la dirigenza di prima fascia; effettuata una valutazione comparativa dei curricula professionali di coloro che hanno presentato le proprie candidature per il posto-funzione predetto: Dott. Francesco Cervadoro, Dott.ssa Laura Grossi, Dott. Carlo Iacometti, Dott. Guglielmo Parisi, Dott.ssa Alessandra Rosa, Dott. Stefano Vellone; esaminato il curriculum professionale della Dott.ssa Alessandra Rosa, dirigente di seconda fascia, attuale Direttore dell'Automobile Club di Firenze dal 15 febbraio 2003 e valutata l'esperienza maturata nel territorio di riferimento in qualità di Direttore dell'Automobile Club del capoluogo di regione della Toscana; verificate altresì le competenze professionali possedute e le capacità manageriali espresse dall'interessata nell'espletamento di tutti i precedenti incarichi assegnati nell'ambito della Federazione; ritenuto, pertanto, di poter individuare la Dott.ssa Alessandra Rosa quale Dirigente in possesso dei presupposti professionali per l'assunzione dell'incarico, di livello dirigenziale generale, di Direttore preposto alla Direzione Regionale Toscana con responsabilità dell'Automobile Club di Firenze; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire, a decorrere dal 1° gennaio 2012, alla Dott.ssa Alessandra Rosa, Dirigente di seconda fascia del ruolo dei Dirigenti ACI,

l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore Regionale della Toscana con responsabilità dell'Automobile Club di Firenze. L'incarico, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'ordinamento, è di durata triennale e sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare all'interessata gli obiettivi annuali da conseguire.”.

- PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2012

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; tenuto conto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per

l'anno 2012 degli AC della Regione Abruzzo; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Abruzzo agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

2) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, delle relazioni predisposte dai rispettivi Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Campania; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla

rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Campania agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

3) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, delle relazioni predisposte dai rispettivi Direttori con le quali sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2012 degli AC della Regione Molise; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2012 degli Automobile Club della Regione Molise agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

4) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani

e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, delle relazioni predisposte dai rispettivi Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Basilicata; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Basilicata agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione."

5) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato con deliberazione del

Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, delle relazioni predisposte dai rispettivi Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Calabria, con esclusione di quelli relativi all' AC di Catanzaro in quanto non inviati; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Calabria, con esclusione di quelli relativi all' AC di Catanzaro, in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

6) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei

Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Emilia Romagna; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Emilia Romagna agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

7) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore

Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Friuli Venezia Giulia, con esclusione di quelli relativi all'AC di Gorizia, in quanto non inviati; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Friuli Venezia Giulia, con esclusione di quelli relativi all'AC di Gorizia in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

8) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Lombardia, con esclusione di quelli relativi agli AC di Brescia, Lecco, Milano, Sondrio e Vigevano, in quanto non inviati; **si esprime**

favorevolmente, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Lombardia, con esclusione di quelli relativi agli AC di Brescia, Lecco, Milano, Sondrio e Vigevano in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

9) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Marche; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile

Club della Regione Marche agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

10) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2012 degli AC della Regione Umbria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2012 degli Automobile Club della Regione Umbria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

11) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a

predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Piemonte, con esclusione di quelli relativi all' AC di Novara in quanto non inviati; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Piemonte, con esclusione di quelli relativi all' AC di Novara in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.".

12) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la

rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2012 degli AC della Regione Liguria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2012 degli Automobile Club della Regione Liguria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

13) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della

Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Sardegna, con esclusione di quelli relativi all' AC di Nuoro in quanto non inviati; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Sardegna, con esclusione di quelli relativi all' AC di Nuoro in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

14) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato

con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, delle relazioni predisposte dai rispettivi Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Toscana; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Toscana agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Rieti, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Oristano, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Crotone, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Acireale e Asti, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 degli Automobile Club di Benevento e Ragusa, ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Aosta e Avellino; tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Rieti, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Oristano, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Crotone, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Acireale

e Asti, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 degli Automobile Club di Benevento e Ragusa, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Aosta e Avellino; con espresso invito agli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo ad adottare concrete iniziative volte a ripristinare le condizioni di economicità gestionale e a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso, nonché con espresso invito, rispettivamente, agli Organi dell'Automobile Club di Asti a voler adottare concrete iniziative strutturali finalizzate al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato e a ristabilire, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, le condizioni di equilibrio gestionale, agli Organi dell'Automobile Club di Avellino a voler adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione delle spese al fine di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo di amministrazione e il deficit patrimoniale accumulato, nonché ad elaborare, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, un adeguato piano di rientro dei debiti verso l'ACI, agli Organi dell'Automobile Club di Oristano a voler adottare concrete iniziative strutturali finalizzate al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato e a ristabilire le condizioni di equilibrio gestionale nonché, in particolare per l'esercizio 2010, a dare seguito alle richieste del Collegio dei Revisori dei Conti, agli Organi dell'Automobile Club di Ragusa a voler adottare concrete iniziative strutturali finalizzate al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato e a ristabilire le condizioni di equilibrio gestionale. Rimane fermo che il Comitato Esecutivo è impegnato ad individuare soluzioni strutturali atte a superare le criticità evidenziate nelle relazioni e nelle analisi di bilancio dei predetti AC.”.

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Agrigento; preso atto che i citati documenti risultano mancanti del parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio; tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per la

motivazione di cui in premessa, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Agrigento.”.

3) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Asti, Mantova, Prato, Rieti, Udine e Vercelli deliberate dai Consigli Direttivi degli AC di Asti, Mantova e Udine nelle rispettive sedute del 27 ottobre 2011, dai Consigli Direttivi degli AC di Prato e Rieti nelle rispettive sedute del 28 ottobre 2011 e dal Consiglio Direttivo dell'AC di Vercelli nella seduta del 20 ottobre 2011; tenuto conto delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio, nonché in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Asti, Mantova, Prato, Rieti, Udine e Vercelli, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Asti a voler dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa, nonché ad adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione delle spese al fine di procedere al riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi degli Automobile Club di Mantova e Prato a voler adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi al fine di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo patrimoniale accumulato.”.